

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori GIANQUINTO, GAIANI, ADAMOLI, BRAMBILLA
e BARTESAGHI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 14 APRILE 1967

Assegnazione, con concorso interno per titoli, di posti disponibili nel ruolo organico amministrativo della carriera direttiva dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici

ONOREVOLI SENATORI. — Il disegno di legge che viene sottoposto al vostro esame e del quale si domanda l'approvazione, ha lo scopo di sanare una palese ingiustizia all'interno dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (ASST).

L'Azienda di Stato per i servizi telefonici si è trovata a dover sostenere per il passato gli onerosi compiti derivanti dalla gestione dei servizi telefonici in un clima di vertiginoso progresso tecnico con una organizzazione risalente al lontano 1925. Per questo motivo, alla deficienza di personale della carriera direttiva si è fatto fronte mediante l'utilizzazione di personale appartenente alla carriera di concetto o esecutive in possesso del titolo di studio superiore.

Questa situazione si è protratta sino all'entrata in vigore delle leggi 27 febbraio 1958, n. 119, e 18 febbraio 1963, n. 81, quest'ultima modificativa ed integrativa della prima, con le quali si è provveduto a rivedere l'ordinamento dell'ASST, con particolare riguardo alla situazione del personale.

In ottemperanza a quanto disposto dalle precitate leggi, sono stati infatti banditi due concorsi — di 54 posti ciascuno — con lo scopo di coprire i posti che l'organico prevedeva per la carriera direttiva, e al fine di offrire un giusto riconoscimento alle fatiche di coloro che per tanto tempo ave-

vano sopportato l'onere di una maggiore responsabilità, svolgendo mansioni superiori senza trarre da ciò alcun beneficio.

Uno dei tanti concorsi (per titoli) fu riservato al personale di ruolo dell'ASST che, essendo munito di diploma di laurea, aveva svolto per un certo periodo di tempo mansioni proprie della carriera direttiva pur essendo inquadrato nella carriera inferiore; all'altro concorso (esterno per esami) furono invece ammessi tutti i cittadini muniti dei requisiti prescritti.

L'articolo 63 della legge n. 81, del 18 febbraio 1963, prevede inoltre che gli eventuali posti non coperti dopo l'espletamento del concorso interno fossero conferiti, mediante concorso riservato agli impiegati di ruolo e non di ruolo dell'ASST.

Tuttavia, nelle more dell'espletamento dei predetti concorsi, a causa della qualità di lavoro che l'ASST svolge in virtù del sempre più intenso traffico telefonico, si è creata una situazione analoga a quella cui si è creduto di ovviare con concorsi banditi (per titoli).

Infatti, impiegati forniti di diploma di laurea, appartenenti ai ruoli delle carriere di concetto ed esecutiva, vengono tuttora addetti allo svolgimento di compiti propri della carriera direttiva. A questi stessi impiegati ora si offre come unica possibilità

di migliorare la loro posizione l'inquadramento nella carriera direttiva mediante concorso per titoli, come si è fatto in precedenza per dipendenti che si trovavano nell'identica posizione, e che sono stati ingiustamente avvantaggiati a scapito di altri, che avrebbero dovuto partecipare al concorso interno per 54 posti perchè, pur non essendo di ruolo, espletavano funzioni proprie della carriera direttiva. Non sembra neppure il caso di sottolineare la sperequazione risultante dalla semplice lettura e dal confronto tra il primo e il terzo comma del citato articolo 63 che ha determinato una grave disparità di trattamento per situa-

zioni del tutto simili, causando profondo malcontento tra il personale interessato.

Al fine quindi di ovviare ad una situazione che non esitiamo a definire ingiusta, proponiamo per l'approvazione questo disegno di legge, il quale prevede l'inquadramento nei posti disponibili della carriera direttiva della ASST mediante concorso per titoli, di tutti coloro che si troveranno in possesso di requisiti richiesti.

Dal testo del presente disegno di legge si evince chiaramente come dallo stesso non derivino oneri finanziari di alcun genere allo Stato, in quanto trattasi di posti già previsti in organico.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

I posti disponibili nelle qualifiche iniziali del ruolo organico della carriera direttiva del personale amministrativo dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, di cui alla tabella B allegato 1 alla legge 18 febbraio 1963, n. 81, alla data di entrata in vigore della presente legge, possono essere conferiti, mediante concorso per titoli, riservato al personale di ruolo e non di ruolo — compreso quello straordinario — dell'Azienda che, alla data suddetta, sia in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza, in scienze politiche o in economia e commercio, ed abbia esercitato lodevolmente per almeno due anni funzioni proprie della carriera direttiva.

Art. 2.

La nomina in ruolo dei vincitori è disposta in deroga alle vigenti norme concernenti riserve ed accantonamenti di posti, con effetto giuridico dalla data di entrata in vigore della presente legge, e con effetto economico dalla data del relativo provvedimento.

Art. 3.

La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.